



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Commercio

Prot. n. 38/6341/C

Bari, lì 28 ottobre 2008

**A tutti i Comuni della
Regione Puglia
LORO SEDI**

Oggetto: Legge 6 Agosto 2008, n. 133, articolo 83-bis, disposizioni in materia di liberalizzazione della rete distributiva dei carburanti - COMUNICAZIONE.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, l'allegata comunicazione in relazione alle nuove disposizioni nazionali inerenti la liberalizzazione della rete distributiva dei carburanti.

Tanto al fine di una corretta ed omogenea applicazione, nella Regione Puglia, delle disposizioni vigenti in materia.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Responsabile della P.O.

Michele Dileone

Il Dirigente del Servizio Commercio

Pietro Trabace



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Commercio

Legge 6 Agosto 2008, n. 133, articolo 83-bis, disposizioni in materia di liberalizzazione della rete distributiva dei carburanti.

In data **21 agosto 2008** è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 195, suppl. Ord. n. 196, la **legge 6 agosto 2008, n. 133**, che ha dettato, ai commi dal 17 al 21 dell'articolo 83-bis, disposizioni in materia di liberalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.

Tali disposizioni, entrate in vigore il 22 agosto 2008, sono la risposta del Governo Italiano ai rilievi sollevati dalla Commissione dell'Unione Europea nel corso della procedura d'infrazione 2004/4365, ex art. 226 del Trattato CE e successivo deferimento alla Corte di Giustizia, in ordine alla normativa, sia statale che regionale, in materia di distribuzione dei carburanti che risulta essere in contrasto con gli articoli 43 e seguenti del Trattato CE i quali prevedono la libertà di stabilimento all'interno dell'unione Europea.

Le suddette norme ricadono nell'ambito della competenza legislativa esclusiva statale di cui all'articolo 117, comma secondo, della Costituzione che costituiscono principi generali in materia della concorrenza e dispongono in merito all'eliminazione dei vincoli all'esercizio dell'attività di distribuzione dei carburanti, individuati nella procedura d'infrazione (fissazione di distanze e superfici minime, obbligatorietà di attività commerciali integrative, restrizione degli orari di apertura, obbligo di rivolgersi ad un professionista iscritto in un albo italiano), sia al fine di perseguire il corretto funzionamento del mercato (tutela della concorrenza), sia al fine di assicurare ai consumatori un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto dei prodotti e servizi sul territorio nazionale (determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni).

In particolare, la nuova disciplina legislativa prevede che l'apertura di un impianto non possa essere subordinata *"alla chiusura di impianti esistenti né al rispetto di vincoli, con finalità commerciali, relativi a contingentamenti numerici, distanze minime tra impianti e tra impianti ed esercizi o superfici minime commerciali o che pongono restrizioni o obblighi circa la possibilità di offrire, nel medesimo impianto o nella stessa area, attività e servizi integrativi"*. Prevede, inoltre, l'eliminazione dell'obbligo *"dell'iscrizione all'albo professionale del tecnico progettista, e quello di ulteriori vincoli all'aumento dell'orario minimo settimanale fino al 50%"*.

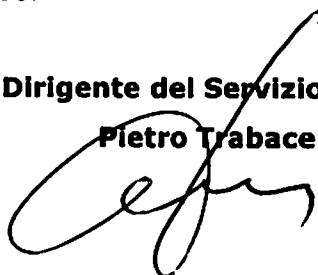
Da ciò consegue che le disposizioni regionali e degli enti locali, qualora contenenti vincoli e restrizioni all'accesso e all'esercizio per l'attività di distribuzione dei carburanti, sono in contrasto con le disposizioni statali sopravvenute nell'ambito della competenza esclusiva statale, ai sensi del succitato art. 117 della Costituzione e devono essere disapplicate dal momento dell'entrata in vigore della legge 133/2008.

Il settore della distribuzione dei carburanti in Puglia è attualmente disciplinato dalla l.r. 13.12.2004, n. 23 **"razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti"** e successivo regolamento di attuazione n. 2 del 10.1.2006 **"razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria"**. Tale normativa contiene oltre ai principi generali della materia, i criteri regionali che attengono alla programmazione del settore.

A far data dal 22 agosto 2008, pertanto, l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti, non sono più subordinati al "rispetto di vincoli, con finalità commerciali" (quali distanze e superfici minime), ma esclusivamente all'osservanza delle normative in materia urbanistica, fiscale, di sicurezza, ambientale, stradale, nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici e alle norme regionali non in contrasto con la citata legge.

Il Servizio scrivente ha già avviato le procedura per l'adeguamento della l.r. 23/04 e del r.r. n. 2/2006 alla luce dei principi comunitari sopra richiamati e di quelli relativi alla concorrenza previsti nell'art. 83 bis della legge 133/08.

Il Dirigente del Servizio Commercio
Pietro Trabace



Michele Dileone

Servizio Commercio
P.O. Sviluppo Rete Carburanti, Oli Minerali
Italia 70126 Bari
C.so sonnino 177

Info
Tel [+39] 080.540.5956
Fax [+39] 080.540.5956
Mail m.dileone@regione.puglia.it

Web
www.regionepuglia.it
www.